

Oggi in via Milano scatta la campagna di produzione di torrone e torroncini. Il clou in novembre

Sperlari in festa per i 180 anni

Nella sede della storica industria per l'anniversario della fondazione

L'AZIENDA

Il primo negozio nel 1836 in via Solferino
Ora appartiene a Cloetta

CREMONA — La storia di Sperlari è iniziata nel 1836, quando Enea Sperlari aprì l'omonimo negozio artigianale in via Solferino. Il primo stabilimento industriale risale al 1911. Nel 1935 cominciano i numerosi passaggi di mano della proprietà, rilevata da Pernigotti che nel 1981 la cede all'americana H.J. Heinz Company. Poi sarà la volta di Hershey Foods Corporation (1993), Huhthamaki OYJ (1997), del Gruppo Leaf Italia, delle vendite prima a CSM NV (1999) e quindi — nel 2005 — a CVC Capital Partners e Nordic Capital. Infine l'approdo alla svedese Cloetta, specializzata nella produzione di cioccolato, che quattro anni fa a perfezionata la fusione con Leaf International, della quale Sperlari faceva parte tramite Leaf Italia.

di Andrea Gandolfi

CREMONA — I momenti clou delle celebrazioni coincideranno ovviamente con l'edizione 2016 della Festa del Torrone, già in programma per novembre. Ma, almeno idealmente, prendono il via già questa mattina i festeggiamenti per il 180esimo anniversario di fondazione della Sperlari, storico marchio cremonese e nazionale, conosciuto da oltre il 90 per cento dei consumatori italiani.

Attorno alle 9, nella sede di via Milano scatta infatti la campagna di produzione di torrone e torroncini in vista delle festività natalizie. Sarà la centottantesima volta, sottolineata da un semplice ma ugualmente importante momento celebrativo; con la partecipazione del sindaco Gianluca Galimberti, del presidente di Confindustria Cremona Umberto Cabini e di monsignor Vincenzo Rini, che impartirà la benedizione.



Ad accogliere e guidare gli ospiti nella visita al reparto produttivo del torrone sarà l'amministratore delegato Danko Maras.

Dal 2012 Sperlari fa parte del polo dolciario internazionale Cloetta, quotato alla borsa di Stoccolma. E' leader di mercato per la vendita di prodotti legati in modo particolare a feste e ricorrenze: come il torrone (quello tradizionale, ma anche il nocciola-

to Zanzibar, a base di cioccolato gianduia e nocciole) e la mostarda.

Anche la gamma delle caramelle si è progressivamente arricchita, grazie al progressivo acquisto — tra il 1986 e il 2007 — dei marchi Scaramellini (nel 1086), Galatine (rilevato da Polenghi nel 1991), Diorelle, Diotor e Pasticca del Re Sole (2001) e Saila nel 2007.

Torrone Sperlari
Questa mattina primi festeggiamenti per i 180 anni di fondazione